



Comune di Fiorano Modenese  
Provincia di Modena

---

Assessorato alle Politiche educativo-scolastiche

Fiorano Modenese, li 12/09/2022

Ai Dirigenti Scolastici,  
con preghiera di inoltrare a tutto il personale  
docente e non docente e a tutti gli studenti.

Il 2022 è un anno che, per molteplici aspetti, potete essere certi che ritroverete nei futuri libri di storia. È iniziato con una splendida e doverosa dichiarazione d'intenti, sottoscritta da 5 super potenze mondiali come Cina, Stati Uniti, Francia, Regno Unito e Russia -tutti membri permanenti del consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite- che ribadiva la necessità di non intraprendere mai e poi mai una guerra nucleare.

Poche settimane dopo, è arrivata la notizia che lo stato di emergenza, proclamato in Italia nel gennaio del 2020 per far fronte alla pandemia di *Covid-19* che aveva colpito il mondo intero, si sarebbe concluso entro la fine di marzo.

In quelle prime settimane, questo 2022 era sembrato partire con il piede giusto; ma non abbiamo fatto in tempo ad arrivare alla primavera che dall'Ucraina purtroppo sono iniziate ad arrivare notizie via via più inquietanti, culminate alla fine di febbraio con lo scoppio di un vero e proprio conflitto bellico tra questa nazione indipendente e democratica e la confinante Russia.

Abbiamo così assistito al più grande e veloce esodo di profughi dal Secondo Dopoguerra ad oggi: anche nelle nostre scuole, nelle stesse aule in cui siete seduti adesso, abbiamo accolto decine di bambini fuggiti dalle atrocità della guerra, e molti di loro frequenteranno questo nuovo anno scolastico lontani migliaia di chilometri da casa.

Nel frattempo è arrivata l'estate e abbiamo assistito all'esplosione di due grosse crisi: una climatica e l'altra energetica.

Nel 2022 in Italia abbiamo vissuto una delle estati più calde del terzo millennio, e al tempo stesso abbiamo avuto le precipitazioni più basse degli ultimi sessant'anni; altri paesi, invece, sono state colpiti da cicloni che hanno ucciso centinaia di persone, mentre altre centinaia di migliaia erano costrette alla fuga. Tra un paio di mesi si terrà in Egitto la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici -la cosiddetta *COP27*- e sarà essenziale che soprattutto gli stati più industrializzati convengano di doversi assumere impegni più concreti e stringenti per ridurre le emissioni e l'inquinamento.

La crisi energetica è stata invece una conseguenza diretta della guerra in Ucraina, che in meno di un anno ha visto decuplicare il prezzo del gas naturale, di cui la Russia è una grande esportatrice: purtroppo non abbiamo fatto in tempo a dimenticarci di quello sanitario che lo stesso termine *lockdown* è tornato in auge. Adesso infatti si inizia a paventare il rischio di un futuro *lockdown* energetico, legato ai costi che potrebbero diventare insostenibili per molti con l'arrivo dell'autunno.

Non vogliamo però dilungarci oltre con questa dissertazione storica, perché se è vero che in questo momento vi trovate all'interno di una scuola, è altrettanto vero che questa non deve essere solo un luogo di apprendimento, ma anche di educazione e socializzazione.

Insieme alla storia e alle altre discipline curricolari, l'anno scolastico che si apre vi permetterà di approfondire tutti i temi che in modo più o meno diretto abbiamo toccato in precedenza: in particolare scoprirete l'importanza della memoria, della tutela dell'ambiente e della prevenzione, insieme al rispetto per sé e per gli altri e al multiculturalismo come strumenti indispensabili per costruire un futuro di pace nel rispetto delle diversità.

Come potete già vedere, questo stesso anno scolastico sarà il primo dopo anni di difficoltà e restrizioni che vi rivedrà tutti insieme in aula, in presenza e senza obblighi di dispositivi di protezione.

Con l'auspicio che l'A.S. 2022/23 arrivi alla sua naturale conclusione lasciandosi alle spalle guerre e pandemie, vogliamo augurarvi di usare la parola "DAD" solo per chiamare i vostri papà quando ripasserete la lezione di inglese; di indossare le "maschere" solo per i momenti di festa durante il prossimo carnevale; di rispettare le "bolle" solo quando giocherete in un prato con l'acqua saponata; e di parlare di "guerra in corso" solo quando, insieme ai vostri amici, vi confronterete a suon di dadi in una partita a un gioco da tavolo come *Risiko*.

Assessore alle Politiche educativo-scolastiche  
Busani Luca

